

## PARCO DEL TICINO Bilancio positivo tracciato dal presidente Adriano Fontaneto

# Progetti e finanziamenti per il futuro

### Un lavoro finalizzato alla tutela e al miglioramento della biodiversità e alla cultura sostenibile

Bilancio positivo quello illustrato a fine anno dal presidente del Parco Adriano Fontaneto per l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.

Fontaneto ha, infatti, illustrato come il lavoro dell'Ente e di tutte le sue professionalità in rete e di squadra finalizzato alla tutela e al miglioramento della biodiversità e alla cultura sostenibile abbia dato degli ottimi risultati. Diversi i finanziamenti ottenuti dal programma di cooperazione Interreg V – A Italia Svizzera su cui bisognerà lavorare nel 2019.

Il progetto **“Parchi Verbano Ticino”** vede come capofila Italiano e coordinatore dell'intero progetto l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore e come capofila svizzero la Fondazione Bolle di Magadino. “Il Fiume Ticino ed il Lago Maggiore - si legge in una nota - rappresentano la principale risorsa idrica internazionale della Regione Insubrica; quest'area si caratterizza anche per una significativa presenza di Aree Protette, di siti della Rete Natura 2000 e della Rete Smeraldo nei quali l'acqua è il principale elemento che caratterizza e influenza gli habitat e le specie. Obiettivo del progetto è quello di studiare, sperimentare ed applicare modalità di gestione delle risorse idriche condivise fra le esigenze economico-produttive ed ambientali, con particolare riferimento alla salvaguardia ed al miglioramento degli habitat strettamente connessi alle modalità di gestione della risorsa idrica. Ciò avverrà tramite il consolidamento di una procedura operativa di condivisione e confronto fra gestori della risorsa idrica e gestori delle aree naturali protette transfrontaliere, tutti coinvolti nel progetto, con il supporto scientifico degli enti di ricerca del territorio”. Un progetto che complessivamente ammonta a più di 2 milioni di

euro con un contributo totale per solo per area Ticino e Lago Maggiore di euro 683.191

L'Ente risulta partner anche nel progetto **“Slow Move - Ponti d'acqua verso il futuro. lo sviluppo del trasporto lungo il Lago Maggiore, il Ticino e il Sistema di canali secondo una prospettiva di rispetto ambientale e di incremento del turismo green”** con capofila Provincia di Novara CH Associazione Locarno Milano Venezia; partners: Consorzio di Bonifica Est Ticino Villosesi, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Regione Lombardia, Parco lombardo del Ticino, Regione Piemonte, Comune di Castelletto Sopra Ticino. In una strategia di sviluppo del trasporto transfrontaliero già delineata dai partner, il progetto “Slow Move” si pone come obiettivo il potenziamento dell'utilizzo dell'idrovia Locarno-Milano e la sua integrazione con trasporti di terra ecosostenibili. L'Idrovia “LO-MI” rappresenta un itinerario fruitivo multimodale (acqua-percorsi ciclabili) di valenza turistica-naturalistica-culturale lungo l'asse del Lago Maggiore-Fiume Ticino-Naviglio Grande, già ampiamente utilizzato, per tratte, da parte di turisti e popolazioni residenti nell'area di progetto ed in corso di progressivo ripristino/riqualificazione e ulteriore sviluppo. “Il presente progetto attua azioni che favoriscono l'utilizzo del trasporto su acqua tramite una più precisa informazione e interventi di integrazione con una mobilità ecosostenibile di terra. Queste azioni promuoveranno lo sviluppo soprattutto del turismo green dell'area di progetto”. Per il Parco nell'area Ticino euro 12.000 per miglioramenti dei collegamenti degli itinerari ciclo-pedonali Piemonte-Lombardia, colonnina elettrica di ricarica a

Villa Picchetta e acquisto di messi elettrici.

L'Ente risulta partner anche nel **“In Bici a Pelo d'acqua”** con capofila Atl di Novara ch hes-so valais institut de tourisme; partners: Regione Piemonte, Distretto turistico dei laghi, Provincia di Novara, Camera di commercio di Novara, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Comune di Novara, Fiab-federazione italiana amici della bicicletta onlus, Usi, Università della svizzera italiana. “Il progetto si propone come obiettivi il potenziamento, il miglioramento, la messa in sicurezza, la valorizzazione, la promozione di un insieme di itinerari ciclabili che si sviluppano sul territorio di proprio riferimento. Gli itinerari interessati vedono il loro sviluppo su 55 Comuni della provincia di Novara. A questi itinerari si aggiunge, per il cantone Vallese, un itinerario lungo il Rodano da Lâman al ghiacciaio del Rodano, passando sul colle del Sempione per raggiungere l'itinerario via del Mare-Svizzera Mare. Altri obiettivi rilevanti sono lo studio e l'applicazione di modalità di gestione delle risorse territoriali riguardanti la mobilità sostenibile, oltre alla formazione dedicata agli addetti ai lavori nel campo turistico per il miglioramento dell'accoglienza. Obiettivo ultimo è quello di condividere e sviluppare l'integrazione di diversi percorsi al momento non riconosciuti dalla rete ciclabile di interesse



regionale ed interregionale per un'offerta variegata e rispondente alle diverse richieste della domanda turistica". Per il Parco nell'Area Ticino euro 40.000 per la creazione di un Bike Hostel a Villa Picchetta. "I progetti sono stati oggetto di una pianificazione sovraordinata: slow move e in bici a pelo d'acqua sono complementari insieme ad altri progetti già in corso in tema di mobilità sostenibile come "Progetto emblematico" della Fondazione Cariplo "Parco tematico del paesaggio fluviale naturale, coltivato e costruito". Importanti anche i primi finanziamenti per l'area Mab Unesco: dalla Fondazione Cariplo: "Arete - Acqua in rete" per l'inserimento di buone pratiche in

agricoltura - gestione virtuosa della risorsa idrica. Area Ticino e Mab- Esportazione di buone pratiche dai parchi al di fuori 40.000 euro; dal decreto Ministero Ambiente Riserva Mab: 30.000 euro (comunicazione e promozione territoriale) E ancora: finanziamento mediante bando regionale per Interventi di Riqualificazione Fiume Sesia 35.000 euro; finanziamento PSR 441 per la realizzazione di siepi, filari, aree umide e altri interventi atti a favorire la biodiversità, a migliorare acqua e suolo; area Sesia e area Paludi di Casalbeltrame 27.000 euro; finanziamento PSR 443 per salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità aree vercellesi "Garzaie" 112.000 euro;

finanziamento Fondazione Cassa risparmio Biella per il progetto : "Burcina's green minds" euro 8.000, per il progetto: "L'uomo in Burcina: antiche civiltà" 6.000 euro e per il progetto: "Burcina: il plesso verde" 6.000 euro.

● **Clarissa Brusati**



**PARCO DEL TICINO** A destra il presidente Adriano Fontaneto con il direttore Benedetto Franchina



Peso: 49%